SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° - Numero 292

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 15 dicembre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 20 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2009. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali precompilati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2009.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2009 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 ottobre 2008.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri» di Livorno, reparto del Centro di supporto e sperimentazione navale del Ministero della difesa.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ed, in particolare l'art. 3;

Vista la legge 18 febbraio 1997, n. 25, recante le attribuzioni del Ministro della difesa e la ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto legislativo 16 luglio 1997, n. 265, recante disposizioni in materia di personale civile del Ministero della difesa;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 459, concernente la riorganizzazione dell'area tecnico-industriale del Ministero della difesa;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente la riforma strutturale delle Forze armate;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed, in particolare, il comma 93 dell'art. 1, che, tra l'altro, dispone che le dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni ivi indicate, siano rideterminate apportando una riduzione non inferiore al cinque per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico, vigenti alla data di entrata in vigore della predetta legge, previsti per ciascuna amministrazione;

Vista la legge 1° ottobre 1984, n. 637, con la quale è stato istituito l'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», con sede in Livorno;

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e i successivi Contratti collettivi quadro per la definizione dei comparti di contrattazione, sottoscritti in data 2 giugno 1998, 18 dicembre 2002 e 11 giugno 2007, prevedono che al personale dipendente dall'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri» si applica il contratto relativo al comparto di contrattazione collettiva del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2007, pubblicato sulla *Gazzetta Uficiale* n. 110 del 14 maggio 2007, recante l'istituzione del Centro di supporto e sperimentazione navale del Ministero della difesa, con sede a La Spezia, da cui dipende strutturalmente l'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», di Livorno;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005, pubblicato sulla *Gazzetta Uficiale* n. 210 del 9 settembre 2005, supplemento ordinario n. 151, con il quale sono state, da ultimo, rideterminate le dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, dei professori e dei ricercatori, delle aree funzionali, delle posizioni economiche e dei profili professionali del personale civile del Ministero della difesa, per un totale complessivo di n. 41.861 unità in cui è ricompreso il contingente complessivo di n. 40 unità di personale civile del predetto Istituto «Giancarlo Vallauri», con sede a Livorno;

Vista la sentenza n. 2/07 in data 8 gennaio 2007 del Tribunale di Livorno, Sezione lavoro, che impone, tra l'altro, di procedere ad una nuova rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», di Livorno, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla necessità della previa consultazione con le Organizzazioni sindacali rappresentative della categoria;

Visto, altresì, il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006, il cui art. 9 ha disposto la soppressione dei profili denominati «Ausiliario di amministrazione» e «Ausiliario tecnico»;

Vista la proposta formulata dal Ministro della difesa con foglio n. APC/17402/11.12.5 del 21 aprile 2008, unitamente alla relazione tecnica allegata, con la quale è stata rappresentata l'esigenza di procedere alla modifica dei contingenti di organico dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», con sede a Livorno, definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005, per ottemperare sia al dispositivo della citata Sentenza del Tribunale di Livorno, Sezione lavoro, n. 2/07 in data 8 gennaio 2007 e sia in attuazione delle previsioni sulla soppressione di alcuni profili derivanti dal vigente C.C.N.L. di comparto;

Atteso che, per l'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallari», la dotazione organica del personale civile stabilita nel suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005, è costituita dai contingenti dei livelli e dei profili individuati nella tabella A, Quadro 1, allegata al medesimo decreto;

Considerato che, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, comma 93 della legge n. 311 del 2004 in materia di riduzione della spesa relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione, la proposta di modifica dei contingenti del personale civile dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», con sede a Livorno, come prospettata dal Ministro della difesa, comporta una diminuzione di n. 3 unità rispetto alla consistenza organica già definita con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005, con la conseguente diminuzione di euro 92.910,66 per spese di personale;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alla emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 93, al fine di rideterminare la dotazione organica del personale dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», con sede a Livorno;

Preso atto del verbale del 7 novembre 2007 con il quale, sulla proposta di rideterminazione della dotazione organica, così come rappresentata dall'Amministrazione, sono state consultate le Organizzazioni sindacali rappresentative della categoria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione è stato delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro pubblico, nonché l'organizzazione, il riordino ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

1. Le dotazioni organiche del personale civile dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della Marina militare «Giancarlo Vallauri», con sede a Livorno, reparto del Centro di supporto e sperimentazione navale del Ministero della difesa, sono ridefinite secondo l'allegata tabella A, che costituisce parte integrante del presente decreto e che sostituisce, nella parte di spettanza, il Quadro 1 ed il Quadro 1 -*bis*, regione Toscana, allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 22 ottobre 2008

p. *il Presidente del Consiglio dei Ministri*
il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione
BRUNETTA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 11, foglio n. 361

Tabella A

Ministero della Difesa
Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della marina militare "Giancarlo Vallauri", con sede a Livorno

Dotazione organica del personale civile

Livello economico e denominazione profilo	Dotazione organica
III livello	
Ricercatore o tecnologo	3
Totale	3
IV livello	
Collaboratore tecnico	3
Totale	3
V livello	
Collaboratore di amministrazione	1
Collaboratore tecnico	1
Totale	2
VI livello	
Collaboratore tecnico	4
Operatore tecnico	7
Totale	11
VII livello	
Collaboratore di amministrazione	2
Operatore di amministrazione	5
Operatore tecnico	10
Totale	17
VIII livello	
Operatore tecnico	1
Totale	1
Totale complessivo	37

La presente Tabella sostituisce la dotazione organica dell'Istituto per le telecomunicazioni e l'elettronica della marina militare "Giancarlo Vallauri", con sede a Livorno, di cui alla Tabella A - Quadri 1 e 1 bis (Regione Toscana) annessi al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2005 (supplemento ordinario n. 151 - G.U. n. 210 del 9/09/2005)

08A09473

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 novembre 2008.

Nomina del presidente e di un componente della delegazione italiana della Commissione intergovernativa per la realizzazione del collegamento ferroviario Trieste-Divača/Koper- Divača.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il protocollo di intenti sottoscritto a Trieste il 28 febbraio 2006, tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti della Repubblica italiana e dal Ministro dei trasporti della Repubblica di Slovenia per la costruzione del collegamento ferroviario Trieste-Divača/Koper - Divača, ai sensi della decisione n. 884/2004/CE;

Considerato che il protocollo di intenti prevede la costituzione di una Commissione intergovernativa composta da «rappresentanti dei Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti, degli affari esteri, dell' ambiente e del territorio, delle finanze e dell'interno dei due Paesi, delle Regioni d'Italia interessate e dei comuni di Slovenia interessati»;

Preso atto delle risultanze dell'incontro di Udine del 16 ottobre 2006, nel corso del quale i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti di Italia, Francia, Slovenia, Ungheria e Ucraina hanno concordato di proseguire in modo coordinato nella realizzazione del Progetto prioritario n. 6 Asse ferroviario «Lione - Trieste - Divača/Koper - Divača - Lubiana - Budapest-confine ucraino» e, in particolare, di rafforzare la cooperazione per la realizzazione delle sezioni transfrontaliere;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 2007 di costituzione della delegazione italiana della sopra richiamata Commissione intergovernativa, con il quale sono stati nominati, tra gli altri, l'arch. Gaetano Fontana e l'ing. Gianpaolo Basoli rispettivamente presidente e componente della delegazione italiana della Commissione medesima;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

Vista la nota del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 6 novembre 2008, con la quale si designano, quali rappresentanti di propria spettanza, l'ing. Mario Vivaldi e l'ing. Daniele Maltese nell'incarico, rispettivamente, di presidente e componente della delegazione italiana della Commissione intergovernativa;

Visto il proprio decreto in data 8 maggio 2008, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

1. L'ing. Mario Vivaldi e l'ing. Daniele Maltese sono nominati, quali rappresentanti designati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, rispettivamente presidente e componente della delegazione italiana della Commissione intergovernativa, per la costruzione del costruzione del collegamento ferroviario Trieste-Divača/Koper – Divača.

Art. 2.

1. Restano ferme le previsioni di cui all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 giugno 2007.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 novembre 2008

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* LETTA

08A09493

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 1° dicembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Seixas De Santana Cintia, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme dì attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Seixas De Santana Cintia, nata il 28 maggio 1977 a Salvador (Brasile), cittadina brasiliana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modifiche, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206 del 2007, il riconoscimento del proprio titolo professionale di avvocato conseguito in Brasile ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;

Preso atto che il richiedente ha conseguito il titolo accademico di «Bacharel em Direito» presso la «Universidade Salvador - UNIFACS», nel marzo 2001;

Considerato che la richiedente risulta essere iscritta all'«Ordem dos Advogados de Estrado Bahia» come documentato dal certificato rilasciato nel maggio 2008;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi tenutasi il 19 settembre 2008;

Considerato il parere del Consiglio nazionale forense nella seduta sopra indicata;

Rilevato che comunque permangono alcune differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007;

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno per motivi familiari, rilasciato dalla questura di Brescia in data 16 ottobre 2007 valido fino al 1° settembre 2012;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Seixas De Santana Cintia, nata il 28 maggio 1977 a Salvador (Brasile), cittadina brasiliana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati e l'esercizio della professione in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 1° dicembre 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di elaborati su tre materie, di cui due vertono su 1) diritto civile, 2) diritto penale, e una a scelta del candidato tra le restanti materie, ad esclusione di deontologia e ordinamento professionale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su cinque materie scelte dall'interessato, tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere all'esame orale solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

08A09468

DECRETO 1° dicembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Sevciunaite Laima, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 , n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Sevciunaite Laima, nata a Birzai (Lituania) il 3 luglio 1980, cittadina lituana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale lituano di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «biologo» - Sezione A dell'albo;

Preso atto che è in possesso del titolo accademico quinquennale di «Bakalauro Kvalifikacini Laipsni» conseguito nel marzo 2007 presso l'«Unìversità di Vytautas il Grande» di Kaunas (Lituania);

Considerato inoltre che ha dimostrato di essere in possesso di esperienza professionale per un periodo superiore a due anni negli ultimi dieci;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi del 19 settembre 2008;

Sentito il conforme parere del rappresentante dell'Ordine nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che la richiedente abbia una formazione accademico-professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «biologo» - sezione A dell'albo, e che pertanto non è necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Sevciunaite Laima, nata a Birzai (Lituania) il 3 luglio 1980, cittadina lituana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «biologi» sezione A e l'esercizio della omonima professione in Italia.

Roma, 1º dicembre 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

08A09469

DECRETO 1° dicembre 2008.

Riconoscimento, al sig. Antonelli Domenico, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante a norma dell'art. 1, comma 6, norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza del sig. Antonelli Domenico, nato il 4 settembre 1968 a Flushing - New York (USA), cittadino statunitense, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e successive modificazioni, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale statunitense di ingegnere — sezione A — settore civile ambientale e l'iscrizione nel relativo albo professionale;

Considerato che il richiedente ha conseguito i seguenti titoli accademici: «Bachelor of Engineering», conseguito il 22 maggio 1992 presso il «Pratt Institute» di New York ed il Master of Science (Civil Engineering) conseguito presso la «Polytechnic University» di New York in data 31 gennaio 2000;

Preso atto che il sig. Antonelli ha conseguito il titolo professionale di «Professional Engineer» in data 11 febbraio 1999, come attestato da «The Universìty of the State of New York - Education Department» di New York;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 19 settembre 2008;

Sentito il rappresentante del Consiglio Nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che il sig. Antonelli abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «ingegnere» e l'iscrizione all'albo nella sezione A settore civile ambientale, come risulta dai certificati prodotti, per cui non appare necessario applicare misure compensative;

Considerato che il richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Roma in data 18 luglio 2008 con validità fino al 18 luglio 2010;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Antonelli Domenico, nato il 4 settembre 1968 a Flushing - New York (USA), cittadino statunitense, è riconosciuto il titolo accademico professionale di cui in

premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri — sezione A — settore civile ambientale e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

L'iscrizione all'albo avviene nell'ambito delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro autonomo o subordinato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni, salva la sussistenza di diverse ragioni di esenzione del richiedente rispetto alle quote.

Roma, 1º dicembre 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

08A09470

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 ottobre 2008.

Indizione e modalità tecniche di svolgimento della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Black Jack on line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, con il quale è stato emanato il regolamento delle lotterie nazionali;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62, che autorizza il Ministero delle finanze ad istituire le lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, in attuazione dell'art. 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, con il quale si è provveduto all'affidamento delle attribuzioni in materia di giochi e di scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale sono state adottate disposizioni in materia di unificazione delle competenze in materia di giochi;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto l'art. 1, comma 292 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che affida all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato la definizione dei provvedimenti per la regolamentazione delle lotterie differite ed istantanee con partecipazione a distanza;

Visto il decreto del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle Lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato, nell'ambito della sperimentazione, il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio lotterie nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visto il decreto dirigenziale del 20 marzo 2008 che ha prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il piano presentato dal Consorzio lotterie nazionali per la gestione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza;

Considerato che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha valutato positivamente il piano presentato;

Ritenuto, pertanto, che deve essere indetta una lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Black Jack on line», prevista nel piano succitato, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e che devono essere definiti le regole di gioco della predetta lotteria, i premi e le relative modalità di attribuzione;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetta la lotteria nazionale ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Black Jack on line». Il prezzo di ciascuna giocata è di euro 2,00.

Art. 2.

1. Sul sito internet del rivenditore autorizzato è presente una «vetrina» sulla quale è riportata una «maschera» che identifica graficamente la lotteria telematica «Black Jack on line», recante i riquadri «Regolamento e vincite», «Prova» e «Gioca».

Accedendo al riquadro «Regolamento e vincite» è possibile visualizzare informazioni sulle modalità e sul regolamento di gioco di cui al presente decreto.

Accedendo al riquadro «Prova» è possibile visualizzare una dimostrazione del gioco.

Solo ad avvenuta identificazione del giocatore mediante digitazione del codice di identificazione e del codice

personale, è possibile accedere al riquadro «Gioca», collegandosi così all'interfaccia di gioco.

2. L'interfaccia di gioco contiene rappresentazioni grafiche e comandi di interazione che differiscono in funzione della fase del processo di gioco, come di seguito descritto:

a) prima della richiesta della giocata sono presenti sull'interfaccia di gioco:

il nome della lotteria («Black Jack on line»);

il prezzo della giocata (euro 2,00);

il riquadro «Acquista», accedendo al quale il giocatore acquista la giocata, il cui costo viene addebitato sul conto di gioco;

il riquadro «Chiudi», nel caso in cui non si voglia procedere oltre;

b) dopo l'acquisto della giocata sono presenti sull'interfaccia di gioco:

il codice univoco, identificativo della giocata, composto di 14 cifre;

una sintesi delle regole del gioco;

l'area di gioco costituita, nella parte superiore:

i) a sinistra da una sezione contraddistinta, a seconda delle fasi di visualizzazione della giocata, dalle scritte «Manche 1» e «Manche 2»;

ii) al centro da una sezione contraddistinta dalla scritta «Le carte del banco»;

iii) a destra da una sezione contraddistinta dalla scritta «Posta in palio»;

nella parte inferiore da una sezione suddivisa in tre settori:

il settore a sinistra contraddistinto dalla scritta «Punteggio realizzato», il settore centrale contraddistinto dalla scritta «Le tue carte» e il settore a destra recante due riquadri contraddistinti, rispettivamente, dalle scritte «Carta» e «Stare»;

la visualizzazione grafica della giocata consistente, per ognuna delle due manche a disposizione in ciascuna giocata, nella scoperta, a seguito del procedimento di interazione di cui al successivo art. 3, de «Le carte del banco» e de «Le tue carte».

la visualizzazione dell'esito della giocata, comunicato, in caso negativo, con la frase «NON HAI VINTO», in caso positivo con la frase «CONGRATULAZIONI! HAI VINTO» e con l'indicazione dell'importo della vincita;

il riquadro «Continua», attraverso il quale è possibile riaccedere all'interfaccia di gioco per l'acquisto di una nuova giocata.

Sono inoltre presenti sull'interfaccia di gioco, durante tutte le fasi del processo di gioco:

il logo «Gratta e vinci ondine»;

il logo «AAMS» ed il logo «Gioco sicuro»;

il riquadro «Regolamento e vincite», accedendo al quale è possibile prendere visione del Regolamento di gioco di cui al presente decreto;

l'indicazione dell'importo massimo di vincita conseguibile con «Black jack on line», pari ad euro 100.000,00;

l'indicazione del saldo del conto di gioco del giocatore.

Art. 3.

1. La visualizzazione della giocata erogata si ottiene attraverso il meccanismo di interazione di seguito indicato.

La giocata è composta da due manche. Per ognuna delle manche a disposizione, si deve selezionare la sezione contraddistinta dalla scritta «Posta in palio» per scoprire l'importo del premio in palio ed avviare la distribuzione delle carte. Il croupier distribuirà al giocatore due carte (visibili), che andranno a posizionarsi nella sezione «Le tue carte» e due carte (una visibile ed una coperta), che andranno a posizionarsi nella sezione «Le carte del banco».

In ogni manche, per vincere la «Posta in palio», il punteggio de «Le tue carte» dovrà superare il punteggio finale de «Le carte del banco» senza essere superiore a 21 punti. Ai fini del punteggio le figure (J, Q e *K)* valgono 10. L'asso, invece, può valere 1 o 11 ed il sistema attribuirà automaticamente il valore migliore in relazione allo svolgimento della manche.

Dopo la distribuzione delle carte il giocatore potrà, selezionando il riquadro «Carta» , richiedere, una o più volte, un'altra carta per aumentare il punteggio de «Le tue carte». Qualora il giocatore ritenga che il punteggio de «Le tue carte» possa superare il punteggio de «Le carte del banco», per terminare la manche con le carte in quel momento a disposizione, dovrà selezionare il riquadro «Stare».

Dopo la scelta effettuata dal giocatore il sistema, se il punteggio complessivo de «Le tue carte» non risulterà superiore a 21, scoprirà la carta coperta de «Le carte del banco» rivelandone il punteggio complessivo e determinando i seguenti esiti:

il punteggio de «Le carte del banco» è superiore al punteggio de «Le tue carte»: in tal caso non si verifica la vincita;

il punteggio de «Le carte del banco» è inferiore al punteggio de «Le tue carte» e non è superiore a 16: in tal caso il sistema attribuirà al banco, una o più volte, un'altra carta nel tentativo di superare il punteggio de «Le tue carte». Dopo l'attribuzione della carta o delle carte, se il punteggio de «Le carte del Banco» è superiore a 21, il giocatore vince la «Posta in palio», se il punteggio de «Le carte del banco» è superiore al punteggio de «Le tue carte» non si verifica la vincita;

il punteggio de «Le carte del Banco» è o diviene uguale o superiore a 17: in tal caso il banco non potrà ottenere ulteriori carte. Se tale punteggio è inferiore a quello de «Le tue carte» il giocatore vince la «Posta in palio», se è superiore a quello de «Le tue carte» non si verifica la vincita.

2. Il giocatore effettua la giocata attraverso una delle seguenti modalità alternative:

per ogni manche di gioco, dopo aver selezionato la sezione contraddistinta dalla scritta «Posta in palio», selezionando la sezione contraddistinta dalla scritta «Carta» o la sezione contraddistinta dalla scritta «Stare» per scoprire il punteggio realizzato da «Le tue carte».

selezionando il riquadro «Scopri subito», mediante il quale il sistema visualizza immediatamente l'esito della giocata.

3. L'esito della giocata è comunicato con le modalità di cui al precedente art. 2.

4. Una volta registrato nel sistema informatico del Consorzio lotterie nazionali il codice univoco, identificativo della giocata erogata, la stessa si considera a tutti gli effetti valida ed effettuata, anche nel caso in cui dovessero successivamente verificarsi malfunzionamenti o interruzioni di collegamento del sistema del giocatore.

5. In ogni caso il giocatore può conoscere l'esito della giocata, nonché l'importo dell'eventuale vincita, attraverso l'accesso alla sezione riguardante il proprio conto di gioco, contenente i dati identificativi della giocata, presente sul sito internet del rivenditore.

Art. 4.

1. Vengono messi in distribuzione due lotti di giocate costituiti ciascuno da 500.000 giocate erogabili.

2. La massa premi, corrispondente a ciascun lotto di 500.000 giocate, ammonta ad euro 704.250,00 suddivisa nei seguenti premi:

n. 95.000 premi di € 2,00;

n. 17.000 premi di € 5,00;

n. 19.000 premi di € 10,00;

n. 1.500 premi di € 20,00;

n. 570 premi di € 25,00;

n. 500 premi di € 50,00;

n. 200 premi di € 100,00;

n. 50 premi di € 250,00;

n. 25 premi di € 500,00;

n. 5 premi di € 1.000,00;

n. 2 premi di € 10.000,00;

n. 1 premio di € 100.000,00.

3. Qualora nel corso di svolgimento della presente lotteria, sulla base dell'andamento della raccolta se ne ravvisasse la necessità, verranno generati ulteriori lotti di giocate che comprenderanno, il medesimo numero di premi di cui al presente articolo.

Art. 5.

1. Le vincite di importo non superiore ad € 10.000,00 sono accreditate dal Rivenditore sul conto di gioco del giocatore, secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto dirigenziale del 28 settembre 2006, e possono essere riscosse con le modalità previste dal contratto di conto di gioco sottoscritto dal giocatore, di cui al decreto direttoriale del 21 marzo 2006.

2. Per le vincite di importo superiore a € 10.000,00 il pagamento deve essere richiesto dal giocatore presso l'Ufficio premi del Consorzio lotterie nazionali, viale del Campo Boario 56/D - 00154 Roma, mediante:

presentazione della stampa di un promemoria riportante i dati identificativi della giocata e dell'esito della stessa, ottenibile dall'elenco delle giocate presente sul conto di gioco, o del codice univoco della giocata vincente;

presentazione di un documento di identificazione in corso di validità;

comunicazione del codice fiscale del giocatore medesimo.

La richiesta di pagamento può essere presentata anche presso uno sportello di Intesa Sanpaolo con le medesime modalità. In tal caso la Banca provvede ad inoltrare la richiesta del giocatore al Consorzio lotterie nazionali, rilasciando al giocatore stesso apposita ricevuta.

3. Il codice univoco della giocata e il relativo esito vincente devono risultare registrati nel sistema informatico del Consorzio lotterie nazionali, e costituiscono il titolo esclusivo che certifica i diritti del giocatore per ottenere il pagamento della vincita.

Art. 6.

1. Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sarà stabilita la data di cessazione della lotteria.

Art. 7.

1. Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed avrà efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 ottobre 2008

p. *Il direttore generale:* RISPOLI

Registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2008
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 1

08A09457

DECRETO 26 novembre 2008.

Chiusura delle lotterie ad estrazione istantanea «Super poker», «Medaglia d'oro», «Tutti al mare» e «Spider-man 3».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62, che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11, commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la convenzione in data 14 ottobre 2003, con la quale l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio lotterie nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il decreto direttoriale del 18 maggio 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Super poker» (*Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 27 giugno 2006);

Visto il decreto direttoriale del 23 dicembre 2005 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Medaglia d'oro» (*Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 2006);

Visto il decreto direttoriale del 29 maggio 2006 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Tutti al mare» (*Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 30 giugno 2006);

Visto il decreto direttoriale del 18 aprile 2007 di indizione della lotteria ad estrazione istantanea «Spider-man 3» (*Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 2007);

Vista la proposta del Consorzio lotterie nazionali che ha chiesto la cessazione delle succitate lotterie in quanto le vendite sono state sospese per esaurimento scorte;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone la chiusura delle seguenti lotterie ad estrazione istantanea:

«Super poker»;

«Medaglia d'oro»;

«Tutti al mare»;

«Spider-man 3».

Art. 2.

I possessori dei biglietti vincenti i premi fissati nei decreti di indizione di cui alle premesse, per ottenere il pagamento dovranno avanzare richiesta con le modalità indicate nei decreti di indizione e sul retro dei biglietti, a pena di decadenza, entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 novembre 2008

p. Il direttore generale: TAGLIAFERRI

08A09458

DECRETO 11 dicembre 2008.

Chiusura della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «Indiana Jones on-line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con d.P.R. 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990 n. 62 che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il Regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11 commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio lotterie nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle Lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato. nell'ambito della sperimentazione, il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio lotterie nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visto il decreto dirigenziale del 20 marzo 2008 che ha prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il decreto direttoriale prot. 2008/21013/Giochi Ltt. del 6 giugno 2008, di indizione e modalità tecniche della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «Indiana Jones on-line» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 2008);

Vista la proposta del Consorzio lotterie nazionali che ha chiesto la cessazione della succitata lotteria stante la progressiva diminuzione delle vendite della stessa;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone la chiusura della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Indiana Jones on-line».

Art. 2.

I vincitori dei premi di importo superiore a € 10.000,00. per ottenere il pagamento della vincita, dovranno avanzare richiesta con le modalità indicate nel succitato decreto di indizione e sulla specifica schermata di gioco, a pena di decadenza, entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 dicembre 2008

p. Il direttore generale: TAGLIAFERRI

08A09498

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 20 novembre 2008.

Riconoscimento, alla prof.ssa Alina Balajan, delle qualifiche professionali acquisite all'estero, quali abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; la legge 21 dicembre 1999, n. 508; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004 di modifica ed integrazione al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto ministeriale (MIUR) del 9 febbraio 2005, n. 22; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il decreto ministeriale del 27 febbraio 2008; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 37, comma 2, della citata legge n. 286/1998 e dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e successive modificazioni in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Paese non comunitario della prof. ssa Alina Balajan;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 7 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al sotto indicato titolo di formazione;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, per il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l'interessata è esonerata dalla presentazione della certificazione relativa alla competenza linguistica, in quanto ha conseguito in Italia il diploma di pianoforte ed il diploma di didattica della musica presso il I Conservatorio «D. Cimarosa» di Avellino;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato di origine;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari della durata di almeno quattro anni;

Tenuto conto della valutazione favorevole espressa in sede di Conferenza dei servizi nella seduta del 27 ottobre 2008, indetta ai sensi degli articoli 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 206/2007;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del già più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata;

Accertato che, ai sensi del comma 6, art. 22 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esperienza professionale posseduta dall'interessata e le ulteriori attività formative documentate ne integrano e completano la formazione;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale, diploma di laurea serie PT n. 784722 conseguito il 28 giugno 1994 presso l'Istituto Pedagogico n. 3 di San Pietroburgo (Federazione Russa), dalla cittadina russa, prof.ssa Alina Balajan, nata a San Pietroburgo (Russia) il 24 maggio 1975, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente di strumento musicale — pianoforte — nella scuola media, classe di concorso 77/A.

2. L’esercizio, in Italia, della professione docente, di cui al presente riconoscimento, è subordinato alle modalità, condizioni, requisiti e limiti imposti dalla normativa vigente.

3. Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: DUTTO

08A09461

DECRETO 20 novembre 2008.

Riconoscimento, al prof. Georg Lanz, delle qualifiche professionali acquisite all’estero, quali abilitanti all’esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER L’AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; la legge 21 dicembre 1999, n. 508; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto ministeriale del 9 febbraio 2005, n. 22; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il decreto ministeriale del 27 febbraio 2008; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista l’istanza presentata ai sensi dell’art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l’insegnamento acquisito in Paese appartenente all’Unione europea dal prof. Georg Lanz;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell’istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall’art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

Visto l’art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, per il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l’interessato, ai sensi della circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39, è esonerato dalla presentazione della conoscenza linguistica, in quanto ha compiuto 12 anni di studio (formazione primaria e secondaria) in istituzioni scolastiche italiane con lingua di insegnamento tedesca, dove l’italiano è studiato come seconda lingua;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessato è qualificato nello Stato membro d’origine;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo n. 206/2007, l’esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari della durata di almeno quattro anni;

Tenuto conto della valutazione favorevole espressa in sede di Conferenza dei servizi nella seduta del 27 ottobre 2008, indetta ai sensi dell’art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 206/2007;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall’interessato comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1. Il titolo di formazione, diploma di istruzione superiore «Staatliches Lehrbefähigungszeugnis Instrumental - Und Gesangspädagogik für Klarinette», conseguito il 4 luglio 2002, presso il «Tiroler Landeskonservatorium» di Innsbuck (Austria), dal cittadino italiano Georg Lanz, nato a Innichen (Bolzano) il 3 luglio 1977, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente di strumento musicale — clarinetto —, nella scuola media, classe di concorso 77/A.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: DUTTO

08A09462

DECRETO 20 novembre 2008.

Riconoscimento, alla prof.ssa Timea Fejes, delle qualifiche professionali acquisite all’estero, quali abilitanti all’esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER L’AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio

1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto ministeriale del 9 febbraio 2005, n. 22; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il decreto ministeriale del 27 febbraio 2008; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Vista l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Paese appartenente all'Unione europea dalla prof.ssa Timea Fejes;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, per il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l'interessata ha conseguito, nella sessione del 23 giugno 2008, il certificato di conoscenza della lingua italiana — livello C2 — CELI 5 DOC presso il Centro per la valutazione e la certificazione linguistica dell'Università per stranieri di Perugia;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari della durata di almeno quattro anni;

Tenuto conto della valutazione favorevole espressa in sede di Conferenza dei servizi nella seduta del 27 ottobre 2008, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 206/2007;

Accertato che, ai sensi del comma 6, art. 22 del decreto legislativo n. 206/2007, l'esperienza professionale posseduta dall'interessata, ne integra e completa la formazione;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale «Angol Nyelv És Irodalom - Francia Nyelv És Irodalom Szakos Tanári» insegnante di lingua e letteratura inglese e francese, conseguito il 24 giugno 1995 presso l'Università «Jòzsef Attila Tudományegyetem» di Szeged (Ungheria), posseduto dalla prof.ssa Timea Fejes, cittadina italiana e ungherese, nata a Szeged (Polonia) il 29 gennaio 1971, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente in «Inglese» nelle scuole di istruzione secondaria superiore, nelle classi di concorso:

45/A - Lingua straniera;

46/A - Lingua e civiltà straniere.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: DUTTO

08A09463

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 22 ottobre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Manka Luljeta, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Manka Luljeta ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Infermiere», conseguito in Albania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titolo abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dell'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Lombardia;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di Infermiere conseguito nell'anno 2005, presso l'Università «Fan S. Noli» di Korce (Albania) dalla sig.ra Manka Luljeta nata a Korce (Albania) il giorno 9 novembre 1980 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Manka Luljeta è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Infermiera, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell' interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 ottobre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

08A09464

DECRETO 13 novembre 2008.

Riconoscimento, al sig. Lipo Spartak, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale il sig. Lipo Spartak ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Infermiere», conseguito in Albania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titolo abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dell'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Lombardia;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di Infermiere conseguito nell'anno 2007 presso l'Università «Fan S. Noli» di Korce (Albania) dal sig. Lipo Spartak nato a Korce (Albania) il giorno 5 maggio 1985 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Infermiere.

Art. 2.

1. Il sig. Lipo Spartak è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

08A09466

DECRETO 13 novembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Deda Rovena, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Deda Rovena ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Infermiere», conseguito in Albania, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titolo abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dell'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla Regione Lombardia;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di Infermiere conseguito nell'anno 2007, presso la facoltà di infermeria dell'Università di Tirana (Albania) dalla sig.ra Deda Rovena nata a Rrogozhine (Albania) il giorno 4 febbraio 1985 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Deda Rovena è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Infermiera, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo

svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 2008

Il direttore generale: LEONARDI

08A09465

DECRETO 20 novembre 2008.

Prima concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 521, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in favore del personale dipendente della «Antologia S.r.l.». (Decreto n. 72).

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO
PER IL LAZIO

Visto l'art. 2, comma 521 , della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, sulla concessione o proroga, in deroga alla vigente normativa, degli ammortizzatori stessi;

Visto, in particolare, il primo periodo del sopraindicato comma 521 , che prevede, entro determinati limiti di spesa, la possibilità per il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di disporre, entro il 31 dicembre 2008, la concessione, anche senza soluzioni di continuità, degli ammortizzatori sociali, in deroga alla vigente normativa, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionale, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il decreto n. 43297 del 9 aprile 2008 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di destinazione di fondi, ai sensi del citato art. 2, comma 521 , della legge 24 dicembre 2007, n. 244, a diciotto Regioni ed alla Provincia di Taranto;

Visto, in particolare, l'art. 1 del predetto decreto interministeriale, che destina, tra l'altro, 14 milioni di euro alla concessione o alla proroga in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità, di disoccupazione speciale ai lavoratori delle imprese ubicate nella Regione Lazio;

Considerato quanto convenuto, nell'accordo governativo del 28 febbraio 2008, dal Sottosegretario al lavoro e previdenza sociale Rosa Rinaldi e dall'Assessore al lavoro, pari opportunità e politiche giovanili della Regione Lazio Alessandra Tibaldi, così come integrato dall'*Addendum* del 29 luglio 2008, sottoscritto dal medesimo Assessore e dal Sottosegretario al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Pasquale Viespoli, con il quale i firmatari convengono di integrare le risorse finanziarie, già destinate alla Regione Lazio nella misura di 14 milioni di euro, di ulteriori 3 milioni di euro;

Visto l'art. 1 del decreto n. 44453 del 18 novembre 2008 del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con il quale l'importo complessivo di cui all'art. 1 del citato decreto n. 43297 del 9 aprile 2008, viene incrementato di 3 milioni di euro, così come convenuto con il predetto *Addendum* del 29 luglio 2008;

Visto l'accordo quadro sottoscritto, in data 28 marzo 2008, presso la Regione Lazio, dai rappresentanti della stessa, di Italia Lavoro S.p.A., dell'Agenzia Lazio Lavoro e delle parti sociali;

Visto l'accordo sottoscritto presso la Regione Lazio, Assessorato lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, in data 21 luglio 2008, tra la Regione medesima e le parti sociali, relativo alla richiesta dei benefici della C.I.G.S. in deroga per un numero massimo di 13 lavoratori dipendenti della Antologia S.r.l., con decorrenza dal 22 luglio 2008 fino al 31 dicembre 2008, e preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Regione Lazio;

Tenuti presenti i principi di cui alla nota della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, prot. n. 14/0006658 del 20 giugno 2007, avente ad oggetto: «ammortizzatori sociali in deroga ex art. 1, comma 1190, legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007). Decreto interministeriale n. 40975 del 22 maggio 2007. Indicazioni procedurali»;

Vista l'istanza di prima concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa (redatta su modello «CIGS/SOLID-1), datata 1° agosto 2008 e presentata in pari data, recante la richiesta di pagamento diretto da parte dell'I.N.P.S. del predetto trattamento, per il periodo dal 22 luglio 2008 al 31 dicembre 2008, in favore di un numero massimo di dieci lavoratori sospesi dal lavoro a zero ore con rotazione, occupati presso l'unità aziendale ubicata in Civita Castellana (Viterbo), Zona Industriale - Località Prataroni, Via Da Vinci n. 5;

Viste le precisazioni fornite con nota datata 4 novembre 2008, pervenuta, in originale, il 14 novembre 2008, concernenti sia le eventuali esigenze produttive connesse alla rotazione, coerentemente con il citato accordo del 21 luglio 2008, sia la riduzione dell'organico aziendale, intervenuta nel corso del periodo oggetto dell'istanza di CIGS in deroga, a seguito della cessazione dal servizio, a far data dal 31 agosto 2008, di numero 1 unità, collocata in mobilità;

Considerata, altresì, la relazione ispettiva del 19 settembre 2008, pervenuta dal Servizio ispezione del lavoro della Direzione provinciale di Viterbo, concernente le risultanze emerse dalle verifiche relative agli accertamenti di rito;

Ritenuto, per quanto precede, di concedere il trattamento di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, in favore dei lavoratori interessati:

Decreta:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 521, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla normativa vigente, definito nell'accordo intervenuto presso la Regione Lazio in data 21 luglio 2008, in favore del personale della Antologia S.r.l., con sede legale in Roma, Via Bassano del Grappa n. 4, in forza presso l'unità aziendale ubicata in Civita Castellana (Viterbo), Zona Industriale - Località Prataroni, Via Da Vinci n. 5, per un numero massimo mensile di 10 lavoratori, sospesi a zero ore, con rotazione, per il periodo dal 22 luglio 2008 al 31 dicembre 2008, elencati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con pagamento diretto, da parte dell'I.N.P.S., del trattamento di integrazione salariale.

Art. 2.

1. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.), ai fini dell'effettiva erogazione dei trattamenti di cui all'art. 1, è tenuto alla verifica delle singole posizioni individuali dei lavoratori interessati, finalizzata, in particolare, all'accertamento del contratto a tempo indeterminato, dell'anzianità presso l'impresa che procede alle sospensioni superiore a 90 giorni alla data di richiesta del trattamento, della qualifica rivestita (operaio, impiegato, intermedio o quadro) e del rispetto dell'incumulabilità con altre prestazioni previdenziali ed assistenziali connesse alla sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, anche se con oneri a carico di altro Ente statale o della Regione.

Art. 3.

1. La Società predetta, nell'integrale rispetto degli Accordi citati in premessa, è tenuta a comunicare immediatamente all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) l'elenco dettagliato dei dipendenti beneficiari del trattamento — composto da un massimo mensile corrispondente a numero 10 lavoratori — con tutti i dati necessari, nonché le eventuali variazioni all'elenco stesso.

Art. 4.

1. La Società in questione, inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del citato decreto interministeriale n. 43297 del 9 aprile 2008, nonché dei punti 4) e 6) dell'accordo governativo del 28 febbraio 2007, dovrà comunicare mensilmente alla Sede I.N.P.S. territorialmente competente, all'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio e ad Italia Lavoro S.p.A. l'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore concesso.

2. Ai fini del necessario monitoraggio sistematico e periodico, la Società provvederà, in particolare, agli adempimenti di cui al successivo art. 6, comma 5.

Art. 5.

1. Gli interventi disposti dall'art. 1 sono autorizzati nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal sopraindicato accordo governativo del 28 febbraio 2008, così come integrato dall'*addendum* del 29 luglio 2008, e, quindi, nei limiti delle risorse conseguentemente assegnate con l'art. 1 del decreto interministeriale n. 43297 del 9 aprile 2008 e con l'art. 1 del decreto interministeriale n. 44453 del 18 novembre 2008.

Art. 6.

1. Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie di cui al precedente art. 5, l'I.N.P.S., Italia Lavoro S.p.A., la Direzione Regionale del Lavoro per il Lazio e la Regione Lazio cureranno il costante monitoraggio della spesa complessiva, assicurando un'efficace gestione dei flussi informativi.

2. Per la Direzione Regionale del Lavoro per il Lazio i relativi adempimenti saranno svolti direttamente da Italia Lavoro S.p.A., ente strumentale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, secondo quanto previsto dalla citata nota della Direzione generale degli Ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione prot. n. 14/0006658 del 20 giugno 2007.

3. In particolare, l'I.N.P.S., ai fini di cui al precedente comma 1, è tenuto a controllare mensilmente i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed al Ministro dell'economia e delle finanze, nonché alla Direzione generale degli Ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Divisione IV, alla Direzione regionale del lavoro per il Lazio, ad Italia Lavoro S.p.A. ed alla Regione Lazio - Assessorato lavoro, pari opportunità e politiche giovanili.

4. Sempre ai fini sopraindicati, Italia Lavoro S.p.A., quale incaricata della specifica funzione di controllo dei flussi di spesa, utilizzando tutte le informazioni acquisite nel corso della sua attività, anche tramite relazioni con il referente dell'azienda, proseguirà la sua opera di costante assistenza tecnica al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione generale degli Ammortizzatori Sociali e, in particolare, alla Direzione Regionale del Lavoro per il Lazio, la quale se ne avvale ai sensi del precedente comma 2.

5. La Società fornirà ad Italia Lavoro S.p.A. le informazioni relative all'effettivo utilizzo mensile della C.I.G.S. autorizzata, con riepilogo trimestrale, utilizzando i format preposti ed inviandone copia, per conoscenza, anche agli altri soggetti di cui al comma seguente.

6. Sarà cura di Italia Lavoro S.p.A. sia monitorare il bacino di lavoratori effettivamente percettori di C.I.G.S. in deroga ed aggiornare la stima della spesa sia restituire ai diversi attori coinvolti, con particolare riferimento all'I.N.P.S., ma anche alla Direzione generale degli Ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, alla Direzione Regionale del Lavoro per il Lazio ed alla Regione Lazio, tutte le informazioni rilevate in forma aggregata, al fine di garantire il costante aggiornamento in merito al-

l'andamento della spesa medesima ed il rispetto dei limiti finanziari imposti dalle risorse assegnate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore regionale: BUONOMO

08A09460

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 7 novembre 2008.

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del collegio commissariale della società S.p.A. ELMARC, in Ancona.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visti il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza», convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 e successive modifiche e integrazioni (di seguito decreto legge n. 347/2003);

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 2008 con il quale la Società Antonio Merloni S.p.A. è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legge n. 347/2003 sopracitato e sono nominati commissari straordinari i sigg.ri prof. avv. Massimo Confortini, prof. avv. Antonio Rizzi e dott. Silvano Montaldo;

Visti i propri decreti in data 22 ottobre 2008 e 7 novembre 2008 con i quali sono poste in amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3 del decreto-legge n. 347/2003, le imprese del gruppo Merloni Antonio Merloni Cylinder & Tanks S.r.l. e Tecnogas S.p.A. ed è nominato il medesimo collegio commissariale della Antonio Merloni S.p.A.;

Visto il proprio decreto in data 12 novembre 2008 con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza nelle procedure di amministrazione straordinaria sopra citate;

Vista l'istanza in data 5 novembre 2008, con la quale i commissari straordinari richiedono, a norma dell'art. 3, comma 3, del citato decreto legge n. 347/2003, l'ammissione alla amministrazione straordinaria della Elmarc S.p.A. , con sede in Ancona;

Rilevato che, come illustrato nella citata istanza e nella documentazione ad essa allegata, sussistono i requisiti di cui all'art. 3, comma 3, del decreto legge n. 347/2003, ai fini della estensione della procedura di amministrazione straordinaria;

Visto l'art. 85 del sopra citato decreto legislativo n. 270/1999, il quale dispone che alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ed alla contestuale nomina dell'organo commissariale e del comitato di sorveglianza della società sopra indicata;

Decreta:

Art. 1.

La società «ELMARC società per azioni» o «ELMARC S.p.A.» , con sede in Ancona, codice fiscale 00730900420 è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 3, comma 3, del decreto legge n. 347/2003.

Art. 2.

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 sono nominati commissari straordinari i signori prof. avv. Massimo Confortini, nato ad Avezzano, il 16 febbraio 1954, prof. avv. Antonio Rizzi, nato a Napoli, il 14 dicembre 1965, dott. Silvano Montaldo, nato a Laigueglia (Savona), il 24 maggio 1957, ed è preposto il medesimo Comitato di Sorveglianza già nominato con proprio decreto in data 12 novembre 2008, per la Antonio Merloni S.p.A.

Il presente decreto è comunicato al Tribunale di Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A09497

DECRETO 18 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «T-NET Società Cooperativa a responsabilità limitata», in San Donà di Piave, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il d.P.R. 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del legale rappresentante datata 5 febbraio 2008 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa T-NET Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in San Donà di Piave (Venezia) codice fiscale 03263710273, è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Corrado Barsella, nato a Ravenna il 19 novembre 1958 domiciliato in Venezia Mestre, Via Ancona, n. 17 ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A09495

DECRETO 18 novembre 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «I.D.H. - Società Cooperativa», in Caravaggio, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il d.P.R. 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione ministeriale di mancata revisione in data 26 novembre 2007 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa I.D.H. - Società Cooperativa, con sede in Caravaggio (Bergamo), codice fiscale 02982190163, è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e la rag. Daniela Del Pio, nata a Roma il 3 giugno 1958 domiciliata in Ostia Lido (Roma), Piazza Giuliano della Rovere, n. 4 ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 18 novembre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A09496

DECRETO 18 novembre 2008.

Rinnovo dell' autorizzazione al DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. ad espletare le procedure di conformità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126, di attuazione della direttiva 94/9/CE, concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Vista la direttiva 94/9/CE relativa agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126, di attuazione della direttiva 94/9/CE;

Visto l'art. 8, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126, che prevede le procedure di autorizzazione degli organismi di certificazione;

Visto il decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato 12 marzo 1999, che detta i requisiti per l'autorizzazione degli organismi ad espletare le procedure per la valutazione di conformità di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Visto il decreto ministeriale 18 novembre 2003 di prima autorizzazione del DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 5 dicembre 2003;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive 22 novembre 2001, concernente la determinazione delle tariffe ai sensi dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

Vista l'attestazione di versamento effettuata dal DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. della somma di € 6847,80 sul capitolo 3600 capo 18 come disposto dal decreto sopra citato;

Vista l'istanza del 25 luglio 2008, protocollo Mise n. 14377 del 4 agosto 2008, con la quale il DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. con sede legale in Agrate Brianza (Milano) viale Colleoni, n. 9 Centro Direzionale Colleoni e unità locale in Torino, via Cuorgné, n. 21 ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione al rilascio di certificazioni ai sensi della direttiva 94/9/CE;

Considerato che i risultati degli esami documentali per il DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. soddisfano i requisiti richiesti dal decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato 12 marzo 1999;

Decreta:

Art. 1.

Il DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. è autorizzato a svolgere i compiti relativi alle procedure per la valutazione di conformità riguardanti gli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva ai sensi della direttiva 94/9/CE come segue:

allegato III (esame CE del tipo);

allegato IV (garanzia della qualità della produzione);

allegato V (verifica su prodotto);

allegato VI (conformità al tipo);

allegato VII (garanzia qualità prodotti);

allegato VIII (controllo di fabbricazione interno);

allegato IX (verifica di un unico prodotto).

Art. 2.

Il DNV-Modulo Uno S.c.a.r.l. è tenuto ad inviare al Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica Uff. VII - ogni sei mesi, su supporto informatico, l'elenco delle certificazione emesse ai sensi della presente autorizzazione.

Art. 3.

1. La presente autorizzazione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Uficiale* della Repubblica italiana ed ha validità quinquennale.

2. Entro il periodo di validità della autorizzazione il Ministero dello sviluppo economico, si riserva la verifica della permanenza dei requisiti di cui alla presente autorizzazione disponendo appositi controlli.

3. Qualsiasi variazione dello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti di cui al comma precedente, deve essere tempestivamente comunicato al Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica Uff. VIII.

4. Nel caso in cui, nel corso dell'attività anche a seguito dei previsti controlli, venga accertata la inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, si procede alla revoca della presente autorizzazione.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato alla Commissione europea.

Roma, 18 novembre 2008

Il direttore generale: VECCHIO

08A09492

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 26 novembre 2008.

Modifiche all'allegato 1 al decreto 31 ottobre 2007, recante: «Aggiornamento delle norme di sicurezza per il trasporto marittimo alla rinfusa di carichi solidi, allegate al decreto del Ministro della marina mercantile 22 luglio 1991 e procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo e per il nulla osta allo sbarco dei carichi medesimi».

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto dirigenziale 31 ottobre 2007 recante aggiornamento delle norme di sicurezza per il trasporto marittimo alla rinfusa di carichi solidi allegate al decreto del Ministro della marina mercantile 22 luglio 1991 (*Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 240 del 12 ottobre 1991) e procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo e per il nulla osta allo sbarco dei carichi medesimi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 274 del 24 novembre 2007, ed in particolare l'allegato 1 pubblicato nel supplemento ordinario n. 33 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 36 del 12 febbraio 2008;

Ritenuto necessario apportare alcune modifiche editoriali al succitato decreto;

Decreta:

Articolo unico

Nell'allegato 1 al decreto in epigrafe, sono apportate le seguenti modifiche:

nella sezione 4:

alla pag. 19, nella nota a piè di pagina, dove c'è scritto: «… Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e marittimo ...», leggasi: «… Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo ...»;

in appendice 1:

alla pag. 116, scheda «Ferromanganese», alla voce Descrizione, dove c'è scritto: «Materia prima del fero in miscela con manganese.», leggasi: «materia prima del ferro in miscela con manganese.»;

alla pag. 135, scheda «Fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio (non pericolosi)», alla voce Descrizione, nel settimo rigo del punto 4, dove c'è scritto: «... che non possono autosostenere ...», leggasi: «… che possono autosostenere ...»;

in appendice 8:

alla pag. 346, nell'indice dei carichi solidi alla rinfusa, dove c'è scritto: «Alluminio Ferrosilicio in plovere, non rivestito UN 1398», leggasi: «Alluminio Ferrosilicio in polvere, non rivestito UN 1398»;

alla pag. 346, nell'indice dei carichi solidi alla rinfusa, dove c'è scritto: «Alluminio Ferrosilicio in plovere, UN 1395», leggasi: «Alluminio Ferrosilicio in polvere, UN 1395»;

alla pag. 347, nell'indice dei carichi solidi alla rinfusa, eliminare la voce: «Frammenti di pietra ed il relativo gruppo»;

alla pag. 350, nell'indice dei carichi solidi alla rinfusa, tra le voci: «Pesce (alla rinfusa) » e «Piombo concentrato», inserire la voce: «Pietra in frammenti, Gruppo "C"».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 novembre 2008

Il Comandante Generale: POLLASTRINI

08A09471

DECRETO 2 dicembre 2008.

Approvazione dei modelli di Certificati di Sicurezza.

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto l'art. 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce la competenza in materia di sicurezza della navigazione al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

Visto l'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1991, n. 435 «Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare»;

Vista la legge 23 maggio 1980, n. 313, con la quale è stata ratificata la Convenzione internazionale SOLAS 74;

Visto il Regolamento (CE) n. 336/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 febbraio 2006 sull'attuazione nella Comunità del codice internazionale di gestione della sicurezza e che abroga il regolamento (CE) n. 3051/95 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 540/2008 della Commissione del 16 giugno 2008 recante modifica dell'allegato II del regolamento (CE) n. 336/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'attuazione nella Comunità del codice internazionale di gestione della sicurezza e che abroga il regolamento (CE) n. 3051/95 del Consiglio;

Vista la risoluzione del Comitato per la sicurezza marittima (Marittime Safety Committee) MSC. 195(80) del 20 maggio 2005 con la quale sono stati adottati gli emendamenti alla Convenzione internazionale SOLAS 74, come emendata;

Vista la risoluzione del Comitato per la sicurezza marittima (Marittime Safety Committee) MSC. 196(80) del 20 maggio 2005 con la quale sono stati adottati gli emendamenti alla Convenzione internazionale SOLAS 74, come emendata;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e in particolare l'articolo 1, comma 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2007, n. 271, recante regolamento riorganizzazione del Ministero del trasporti a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'articolo 7, relativo alle attribuzioni del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il proprio decreto n. 550/2008 in data 24 giugno 2008 con il quale sono stati approvati i modelli di certificati di sicurezza;

Considerata la necessità di procedere all'approvazione dei nuovi modelli dei Certificati di sicurezza;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione dei modelli di certificati di sicurezza

Con decorrenza dal 1° gennaio 2009 sono approvati secondo i form allegati al presente decreto dirigenziale i modelli dei seguenti certificati di sicurezza:

a) documento di conformità (Solas 74, come emendata);

b) documento di conformità provvisorio (Solas 74, come emendata);

c) certificato di gestione della sicurezza (Solas 74, come emendata);

d) certificato di gestione della sicurezza provvisorio (Solas 74, come emendata);

e) documento di conformità (Regolamento (EC) n. 336/2006);

f) certificato di gestione della sicurezza (Regolamento (EC) n. 336/2006);

g) certificato di gestione della sicurezza provvisorio (Regolamento (EC) n. 336/2006);

h) certificato internazionale di sicurezza delle navi (International Ship Security Certificate);

i) certificato internazionale di sicurezza delle navi provvisorio (Interim International Ship Security Certificate).

I Certificati di cui sopra sostituiscono i certificati di sicurezza di cui alle lettere *a), b), c), d), e), g), h), q)* e *r)* allegati al decreto n. 550/2008 in data 24 giugno 2008 con il quale sono stati approvati i modelli di certificati di sicurezza;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 dicembre 2008

Il comandante generale: POLLASTRINI

08A09494

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Estinzione della Confraternita del Gonfalone e Rosario, in Revello

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 novembre 2008, viene estinta la Confraternita del Gonfalone e Rosario, con sede in Revello (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio sarà devoluto alla Parrocchia Maria Vergine Assunta, con sede in Revello (Cuneo).

08A09499

Estinzione della Confraternita della Santa Croce, in Paesana

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 novembre 2008, viene estinta la Confraternita della Santa Croce, con sede in Paesana (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio sarà devoluto alla Parrocchia Santa Maria, con sede in Paesana (Cuneo).

08E09500

Estinzione della Confraternita del SS. Sacramento e Santa Spina, in Vasto

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 novembre 2008, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento e Santa Spina, con sede in Vasto (Chieti).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Confraternita del Gonfalone, con sede in Vasto (Chieti).

08A09501

Estinzione della Confraternita di San Giovanni Decollato detta della Misericordia, in Saluzzo

Con decreto del Ministro dell'interno in data 17 novembre 2008, viene estinta la Confraternita di San Giovanni Decollato detta della Misericordia, con sede in Saluzzo (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio sarà devoluto alla Parrocchia della Cattedrale Maria Vergine Assunta, con sede in Saluzzo (Cuneo).

08A09502

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del 1°, 2, 3, 4 e 5 dicembre 2008

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,2608
Yen	118,42
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,613
Corona danese	7,4497
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,84155
Fiorino ungherese	262,20
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7092
Zloty polacco	3,8445
Nuovo leu romeno	3,8200
Corona svedese	10,3588
Corona slovacca	30,312
Franco svizzero	1,5262
Corona islandese	290,00
Corona norvegese	8,8915
Kuna croata	7,1275
Rublo russo	35,3145
Nuova lira turca	2,0189
Dollaro australiano	1,9649
Real brasiliano	2,9823
Dollaro canadese	1,5725
Yuan cinese	8,6804
Dollaro di Hong Kong	9,7739
Rupia indonesiana	15633,92
Won sudcoreano	1849,59
Peso messicano	17,2604
Ringgit malese	4,5761
Dollaro neozelandese	2,3610
Peso filippino	61,720
Dollaro di Singapore	1,9292
Baht tailandese	45,036
Rand sudafricano	12,9137

Dollaro USA	1,2697
Yen	118,56
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,688
Corona danese	7,4486
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,84695
Fiorino ungherese	261,35
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7093
Zloty polacco	3,8325
Nuovo leu romeno	3,8195
Corona svedese	10,5340
Corona slovacca	30,265
Franco svizzero	1,5311
Corona islandese	290,00
Corona norvegese	8,9650
Kuna croata	7,1796
Rublo russo	35,4538
Nuova lira turca	2,0189
Dollaro australiano	1,9602
Real brasiliano	2,9546
Dollaro canadese	1,5756
Yuan cinese	8,7444
Dollaro di Hong Kong	9,8416
Rupia indonesiana	15871,25

Won sudcoreano	1864,00
Peso messicano	17,2171
Ringgit malese	4,6211
Dollaro neozelandese	2,3804
Peso filippino	62,750
Dollaro di Singapore	1,9425
Baht tailandese	45,157
Rand sudafricano	13,1230

Dollaro USA	1,2623
Yen	117,39
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,636
Corona danese	7,4505
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,85475
Fiorino ungherese	262,33
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7093
Zloty polacco	3,8506
Nuovo leu romeno	3,8435
Corona svedese	10,4545
Corona slovacca	30,225
Franco svizzero	1,5332
Corona islandese	290,00
Corona norvegese	8,9050
Kuna croata	7,1913
Rublo russo	35,3395
Nuova lira turca	1,9926
Dollaro australiano	1,9625
Real brasiliano	3,0390
Dollaro canadese	1,5853
Yuan cinese	8,6884
Dollaro di Hong Kong	9,7852
Rupia indonesiana	15274,00
Won sudcoreano	1849,90
Peso messicano	17,1610
Ringgit malese	4,5948
Dollaro neozelandese	2,3804
Peso filippino	62,230
Dollaro di Singapore	1,9315
Baht tailandese	44,919
Rand sudafricano	13,0017

Dollaro USA	1,2620
Yen	117,10
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,720
Corona danese	7,4494
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,86260
Fiorino ungherese	261,00
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7094
Zloty polacco	3,8625
Nuovo leu romeno	3,8450
Corona svedese	10,5315
Corona slovacca	30,195
Franco svizzero	1,5335
Corona islandese	290,00
Corona norvegese	9,0365
Kuna croata	7,1910
Rublo russo	35,3410
Nuova lira turca	1,9875
Dollaro australiano	1,9634
Real brasiliano	3,1310
Dollaro canadese	1,5948
Yuan cinese	8,6847
Dollaro di Hong Kong	9,7826
Rupia indonesiana	15049,35
Won sudcoreano	1871,95
Peso messicano	17,2326
Ringgit malese	4,5930
Dollaro neozelandese	2,3593
Peso filippino	62,360
Dollaro di Singapore	1,9269
Baht tailandese	45,047
Rand sudafricano	12,9849

Dollaro USA	1,2665
Yen	116,91
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,765
Corona danese	7,4495
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,86660
Fiorino ungherese	265,32
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7093
Zloty polacco	3,8865
Nuovo leu romeno	3,8558
Corona svedese	10,5788
Corona slovacca	30,190
Franco svizzero	1,5380
Corona islandese	290,00
Corona norvegese	9,1420
Kuna croata	7,1816
Rublo russo	35,7265
Nuova lira turca	2,0100
Dollaro australiano	1,9895
Real brasiliano	3,2246
Dollaro canadese	1,6354
Yuan cinese	8,7150
Dollaro di Hong Kong	9,8164
Rupia indonesiana	14754,73
Won sudcoreano	1860,81
Peso messicano	17,3099
Ringgit malese	4,6069
Dollaro neozelandese	2,4016
Peso filippino	62,120
Dollaro di Singapore	1,9309
Baht tailandese	45,170
Rand sudafricano	13,0880

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

08A09474

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di potenziamento dell'impianto di co-combustione con carbone di CDR sulle sezioni 3 e 4 della Centrale «Andrea Palladio» di Fusina.

Con provvedimento prot. DSA/2008/0032044 del 10 novembre 2008, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha espresso giudizio di esclusione dell'assoggettamento alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale in merito al progetto di potenziamento dell'impianto di co-combustione con carbone di CDR sulle sezioni 3 e 4 della Centrale «Andrea Palladio» di Fusina (Venezia) presentato dalla società ENEL S.p.A. - Divisione generazione ed Energy management area tecnica - Sviluppo e realizzazione impianti energia, con sede in viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Il testo integrale del citato provvedimento è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www.2.minambiente.it/Sito/settoriazione/via/legislazione/decreti.htm; detto provvedimento potrà essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

08A09459

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Reductil»

Estratto provvedimento UPC n. 242 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: REDUCTIL.

Società: Abbott S.r.l.

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda i lotti delle confezioni della specialità medicinale REDUCTIL:

A.I.C. n. 034439012/M - 28 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034439036/M - 56 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034439063/M - 98 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034439087/M - 280 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034439099/M - 28 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034439113/M - 56 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034439149/M - 98 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034439164/M - 280 capsule 15 mg in blister,

possono essere dispensati per ulteriori 60 giorni a partire dal 14 dicembre 2008, data di scadenza dei 90 giorni previsti dal provvedimento UPC/II/423 del 30 luglio 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 2008 n. 216, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09388

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Ectiva»

Estratto provvedimento UPC n. 243 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: ECTIVA.

Società: Abbott S.r.l.

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda i lotti delle confezioni della specialità medicinale ECTIVA:

A.I.C. n. 034438010/M - 28 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438022/M - 30 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438034/M - 56 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438046/M - 60 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438059/M - 90 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438061/M - 98 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438073/M - 120 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438085/M - 280 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 034438097/M - 28 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438109/M - 30 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438111/M - 56 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438123/M - 60 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438135/M - 90 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438147/M - 98 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438150/M - 120 capsule 15 mg in blister;

A.I.C. n. 034438162/M - 280 capsule 15 mg in blister,

possono essere dispensati per ulteriori 60 giorni a partire dal 14 dicembre 2008, data di scadenza dei 90 giorni previsti dal provvedimento UPC/II/422 del 30 luglio 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 2008 n. 216, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Uficiale* della Repubblica italiana.

08A09389

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Tetravac»

Estratto provvedimento UPC n. 244 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: TETRAVAC.

Società: Sanofi Pasteur MSD snc.

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda ed al fine di evitare carenze di mercato, i lotti delle confezioni della specialità medicinale TETRAVAC:

A.I.C. n. 034127011/M - 1 siringa preriempita monodose sospensione 0,5 ml con ago;

A.I.C. n. 034127023/M - 10 siringhe preriempite monodose sospensione 0,5 ml con ago;

A.I.C. n. 034127035/M - 1 siringa preriempita monodose sospensione 0,5 ml senza ago;

A.I.C. n. 034127047/M - 10 siringhe preriempite monodose sospensione 0,5 ml senza ago;

A.I.C. n. 034127050/M- 10 siringhe preriempite con nuovo cappuccio copriago da 0,5 ml;

A.I.C. n. 034127062/M - 1 siringa preriempita con nuovo cappuccio copriago da 0,5 ml;

A.I.C. n. 034127074/M - 1 siringa preriempita monodose sospensione 0,5 ml senza ago con 1 ago separato;

A.I.C. n. 034127086/M - 1 siringa preriempita monodose sospensione 0,5 ml senza ago con 2 aghi separati;

A.I.C. n. 034127098/M - 10 siringhe preriempite monodose sospensione 0,5 ml senza ago con 10 aghi separati;

A.I.C. n. 034127100/M - 10 siringhe preriempite monodose sospensione 0,5 ml senza ago con 20 aghi separati,

possono essere dispensati per ulteriori 60 giorni a partire dal 14 dicembre 2008, data di scadenza dei 90 giorni previsti dal provvedimento UPC/II/442 del 6 agosto 2008 pubblicato nella *Gazzetta Uficiale* del 15 settembre 2008, n. 216, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Uficiale* della Repubblica italiana.

08A09390

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Viaspan»

Estratto provvedimento UPC n. 245 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: VIASPAN.

Società: Bristol Myers Squibb S.r.l.

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda e la peculiarità della destinazione d'uso, i lotti delle confezioni della specialità medicinale VIASPAN:

A.I.C. n. 035300019/M - soluzione per conservazione organi - 6 sacche Ini pvc da 1 litro,

possono essere dispensati per ulteriori 60 giorni a partire dal 14 dicembre 2008, data di scadenza dei 90 giorni previsti dal provvedimento UPC/II/445 del 6 agosto 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 2008 n. 216, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09391

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Structolipid»

Estratto provvedimento UPC n. 246 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: STRUCTOLIPID.

Società: Fresenius Kabi Italia S.r.l.

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda, i lotti delle confezioni della specialità medicinale STRUCTOLIPID:

A.I.C. n. 034354011/M - 20% emulsone per infusione endovenosa 1 sacca 500 ml;

A.I.C. n. 034354023/M - 20% emulsone per infusione endovenosa 1 sacca 250 ml,

possono essere dispensati per ulteriori 90 giorni a partire dal 14 dicembre 2008, data di scadenza dei 90 giorni previsti dal provvedimento UPC/II/438 del 30 luglio 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 2008 n. 216, senza ulteriore proroga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09392

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Sandoz».

Estratto provvedimento UPC/III/663 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: ENALAPRIL IDROCLOROTIAZIDE SANZOZ.

Confezioni:

A.I.C. n. 037486014/M - «20 mg + 6 mg compresse» 20 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486026/M - «20 mg + 6 mg compresse» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486038/M - «20 mg + 6 mg compresse» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486040/M - «20 mg + 6 mg compresse» 49 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486053/M - «20 mg + 6 mg compresse» 49x1 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486065/M - «20 mg + 6 mg compresse» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486077/M - «20 mg + 6 mg compresse» 50x1 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486089/M - «20 mg + 6 mg compresse» 98 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486091/M - «20 mg + 6 mg compresse» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486103/M - «20 mg + 6 mg compresse» 100x1 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 037486115/M - «20 mg + 6 mg compresse» 14 compresse in blister al/al.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0671/001/II/011.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.3, 4.4, 4.6 e conseguenti modifiche al Foglio illustrativo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09393

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide Hexal Ag».

Estratto provvedimento UPC/III/664 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: ENALAPRIL IDROCLOROTIAZIDE HEXAL AG.

Confezioni:

A.I.C. n. 038012011/M - «20 mg + 6 mg compresse» 20 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012023/M - «20 mg + 6 mg compresse» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012035/M - «20 mg + 6 mg compresse» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012047/M - «20 mg + 6 mg compresse» 49 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012050/M - «20 mg + 6 mg compresse» 49x1 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012062/M - «20 mg + 6 mg compresse» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012074/M - «20 mg + 6 mg compresse» 50x1 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012086/M - «20 mg + 6 mg compresse» 98 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012098/M - «20 mg + 6 mg compresse» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012100/M - «20 mg + 6 mg compresse» 100x1 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038012112/M - «20 mg + 6 mg compresse» 14 compresse in blister al/al.

Titolare A.I.C.: Hexal Ag.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0669/00I/II/017.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.3, 4.4, 4.6 e conseguenti modifiche al Foglio illustrativo.

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente

provvedimento; le modifiche relative al Foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09394

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Alphagan».

Estratto provvedimento UPC/II/665 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: ALPHAGAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 033490018/M - 1 flacone da 2,5 ml di collirio soluzione;

A.I.C. n. 033490020/M - 1 flacone da 5 ml di collirio soluzione;

A.I.C. n. 033490032/M - 1 flacone da 10 ml di collirio soluzione.

Titolare A.I.C.: Allergan S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0199/001/II/031 , UK/H/0199/001/II/036.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: Modifica al Riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.3, 4.4, 4.8 e 4.9 e modifica stampati in conformità al formato QRD.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo e alle Etichette dovranno altresì essere apportate entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09395

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Cosopt».

Estratto provvedimento UPC/II/666 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: COSOPT.

Confezioni:

034242014/M collirio soluzione 2% + 0,5% 1 flacone 5 ml con dosatore octomer plus;

034242026/M - collirio soluzione 2% + 0,5% 3 flaconi 5 ml con dosatore octomer plus;

034242038/M - collirio soluzione 2% + 0,5% 6 flaconi 5 ml con dosatore octomer plus.

Titolare A.I.C.: Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento:

DK/H/0134/001/II/030;

DK/H/0134/001/II/033;

DK/H/0134/001/II/034;

DK/H/0134/001/II/036.

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.2 e 4.5 e conseguenti modifiche al Foglio illustrativo e alle etichette. Armonizzazione del Foglio illustrativo e delle etichette.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio Illustrativo e alle Etichette dovranno altresì essere apportate entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09396

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Meningitec».

Estratto provvedimento UPC/II/667 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: MENINGITEC.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0356/002/II/059.

Tipo di Modifica: Modifica relativa al processo di produzione del prodotto finito.

Modifica apportata: Aggiunta dell'edificio 215 (Wyeth Pearl River) per la produzione dell'alluminio fosfato e conseguenti modifiche:

modifica del metodo analitico usato per la determinazione del contenuto di alluminio nella sospensione di alluminio fosfato.

utilizzo del «Brodo di soia triptica» di origine vegetale al posto del «Brodo di soia triptica» di origine animale (a rischio *TSE)* per il Media Fill Test

I lotti già prodotti, contenenti Brodo di soia triptica di origine animale non possono essere mantenuti in commercio oltre il 90° giorno dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09397

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Meloxicam Winthrop».

Estratto provvedimento UPC/II/668 del 25 novembre 2008

Specialità Medicinale: MELOXICAM WINTHROP.

Confezioni:

A.I.C. n. 0373220171M - «7,5 mg compresse» 1 compressa in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322029/M - «7,5 mg compresse» 2 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322031/M - «7,5 mg compresse» 7 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322043/M - «7,5 mg compresse» 10 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322056/M - «7,5 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322068/M - «7,5 mg compresse» 15 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322070/M - «7,5 mg compresse» 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322082/M - «7,5 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322094/M - «7,5 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322106/M - «7,5 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322118/M - «7,5 mg compresse» 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322120/M - «7,5 mg compresse» 100 compresse in blister PVCIPVDC/AL;

A.I.C. n. 037322132/M - «7,5 mg compresse» 140 compresse in blister PVCIPVDC/AL;

A.I.C. n. 037322144/M - «7,5 mg compresse» 280 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322157/M - «7,5 mg compresse» 300 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322169/M - «7,5 mg compresse» 500 compresse in blister PVC/PVDCIAL;

A.I.C. n. 037322171/M - «7,5 mg compresse» 1000 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322183/M - «15 mg compresse» 1 compressa in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322195/M - «15 mg compresse» 2 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322207/M - «15 mg compresse» 7 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322219/M - «15 mg compresse» 10 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322221/M - «15 mg compresse» 14 compresse in blister PVC/PVDCIAL;

A.I.C. n. 037322233/M - «15 mg compresse» 15 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322245/M - «15 mg compresse» 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322258/M - «15 mg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322260/M - «15 mg compresse» 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322272/M - «15 mg compresse» 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322284/M - «15 mg compresse» 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322296/M - «15 mg compresse» 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322308/M - «15 mg compresse» 140 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322310/M - «15 mg compresse» 280 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322322/M - «15 mg compresse» 300 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322334/M - «15 mg compresse» 500 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

A.I.C. n. 037322346/M - «15 mg compresse» 1000 compresse in blister PVC/PVDC/AL;

Titolare AIC: Winthrop Pharmaceuticals Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0815/001-002/II/023.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: armonizzazione del Foglio illustrativo e delle etichette. Adeguamento ad User Test.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Foglio Illustrativo e alle Etichette entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09398

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Enalapril Idroclorotiazide EG»

Estratto provvedimento UPC/II/669 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale ENALAPRIL IDROCLOROTIAZIDE EG.

Confezioni:

A.I.C. n. 037371010/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 10 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371022/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 14 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371034/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 20 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371046/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 28 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371059/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 30 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371061/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 50 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371073/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 56 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371085/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 60 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371097/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 90 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371109/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 98 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371111/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 100 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371123/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 200 compresse in blister AL/PVC;

A.I.C. n. 037371135/M - «20 mg + 12,5 mg compresse» 250 compresse in blister AL/PVC.

Titolare AIC: EG S.P.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0334/001/II/017.

Tipo di Modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: armonizzazione del Foglio illustrativo e delle etichette

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al Foglio Illustrativo e alle Etichette entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09399

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Fentanil Hexal».

Estratto provvedimento UPC/II/670 del 25 novembre 2008

Specialità Medicinale: FENTANIL HEXAL.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Hexal S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0374/001 - 004/II/014.

Tipo di Modifica: aggiornamento Drug Master File.

Modifica apportata: aggiornamento del Drug Master File da parte di Mallinckrodt Ltd. dalla versione maggio 2003 alla versione marzo 2007.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente prowedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09400

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Fentanil Sandoz».

Estratto provvedimento UPC/II/671 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: FENTAIL SANDOZ.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Hexal S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FI/H/0376/001 - 004/II/010.

Tipo di modifica: aggiornamento Drug Master File.

Modifica apportata: aggiornamento del Drug Master File da parte di Mallinckrodt Ltd. dalla versione maggio 2003 alla versione marzo 2007.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in' etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09401

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Neurontin».

Estratto provvedimento UPC/II/672 del 25 novembre 2008

Specialità medicinale: NEURONTIN.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare A.I.C.: PFIZER Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0899/001-003/II/002.

Tipo di modifica: modifica/sostituzione officine del principio attivo.

Modifica apportata: aggiunta di un produttore alternativo del principio attivo gabapentin: Hikal Limited 82/A, Kiadb Industrial Area - 562 106 Jigani, Anekal Taluk, Bangalore - India.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A09402

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Asacol»

Con la determinazione aRSM - 45/2008-51 del 18 novembre 2008; è stata revocata la sospensione, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale:

Farmaco: ASACOL.

Confezione: 026416293.

Descrizione: "800 mg compresse gastroresistenti" 96 compresse.

Ditta titolare A.I.C.: Giuliani S.p.A. - via Palagi, 2 - Milano 20129.

08A09467

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento della società cooperativa «Organizzazione Produttori Latte Padano Società Cooperativa», in Brugnera

Con deliberazione n. 2415 dd. 20 novembre 2008 la Giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex articolo 2545-*septiedecies* c.c., senza nomina di un commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal 1° comma dell'articolo 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, la cooperativa «Organizzazione Produttori Latte Padano Società Cooperativa» con sede in Brugnera,costituita addì 24 febbraio 2005 per rogito notaio dott. Massimo Martinelli di Fossano (Cuneo).

I creditori o altri interessati possono chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore, ai sensi del succitato articolo 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

08A09472

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-292) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00